

Prof. Antonio Renzi

Economia e gestione delle imprese

Parte undicesima

Dinamica evolutiva dell'impresa: ricavi,
contribuzione e profitto

Argomenti

1. Il profitto nelle teorie economiche (cenni)
2. Il profitto e le sue componenti
3. Il tasso di contribuzione e le grandezze d'equilibrio
4. L'equazione del profitto
5. La dinamica d'impresa come successione di stati d'equilibrio

1. Il profitto nelle teorie economiche

Teoria economica tradizionale

PROFITTO = remunerazione del capitale di rischio

Teoria economica francese

PROFITTO = remunerazione lorda del capitale e dei manager per le capacità imprenditoriali ed organizzative

Teoria economica austriaca (Shumpeter)

PROFITTO = extraprofitto spettante all'imprenditore innovatore

1.2. Logica produttiva e logica distributiva

Logica produttiva (logica tipica del capitalismo manageriale):

- Il profitto come ricchezza residua che appartiene all'impresa generatrice dello stesso;
- il profitto come semplice differenza tra ricavi e costi, a prescindere dai soggetti che ne beneficeranno;
- il profitto deve essere prioritariamente destinato al ripristino della capacità via via consumate e allo sviluppo di nuove capacità per lo sfruttamento delle opportunità di crescita e di innovazione.
- il profitto come strumento, la cui dimensione e formazione deve essere adeguata alla fase evolutiva dell'impresa.

...

Logica distributiva(logica tipica del capitalismo finanziario):

- il profitto deve remunerare prioritariamente i soggetti che apportano capitale di rischio;
- il profitto come traguardo, la cui dimensione e formazione deve essere adeguata alla soddisfazione della proprietà in termini di congrua remunerazione;
- il profitto tende ad essere “contrattualizzato”.

La contrattualizzazione determina un vincolo nell'azione di governo dell'impresa, ad esempio favorendo il perseguimento solo di obiettivi realizzabili nel breve periodo.

1.3. Dall'orientamento al profitto all'orientamento al valore

Negli ultimi decenni si assistito ad uno spostamento di attenzione dal profitto a valore economico.

In generale, il valore esprime il potere d'acquisto di una determinata attività economica, fondato sulla combinazione tra prospettive reddituale e rischio della stessa.

Valore economico

=

Grandezza attuale determinata da prospettive future

2. Il profitto e le sue componenti

$$P = R - C_T$$

$$C_T = CU + CS$$

$$P = R - CU - CS$$

P = profitto

C_T = costi totali

R = ricavo

CU = costi di utilizzo

CS = costi di struttura

...

$$P = p \cdot q - cu \cdot q - CS$$

$$mc = p - cu$$

$$P = q \cdot mc - CS$$

p = prezzo unitario di vendita

cu = costo unitario di utilizzo

q = quantità prodotte

mc = margine di contribuzione unitario

...

$$P = q \cdot (p - cu) - CS$$

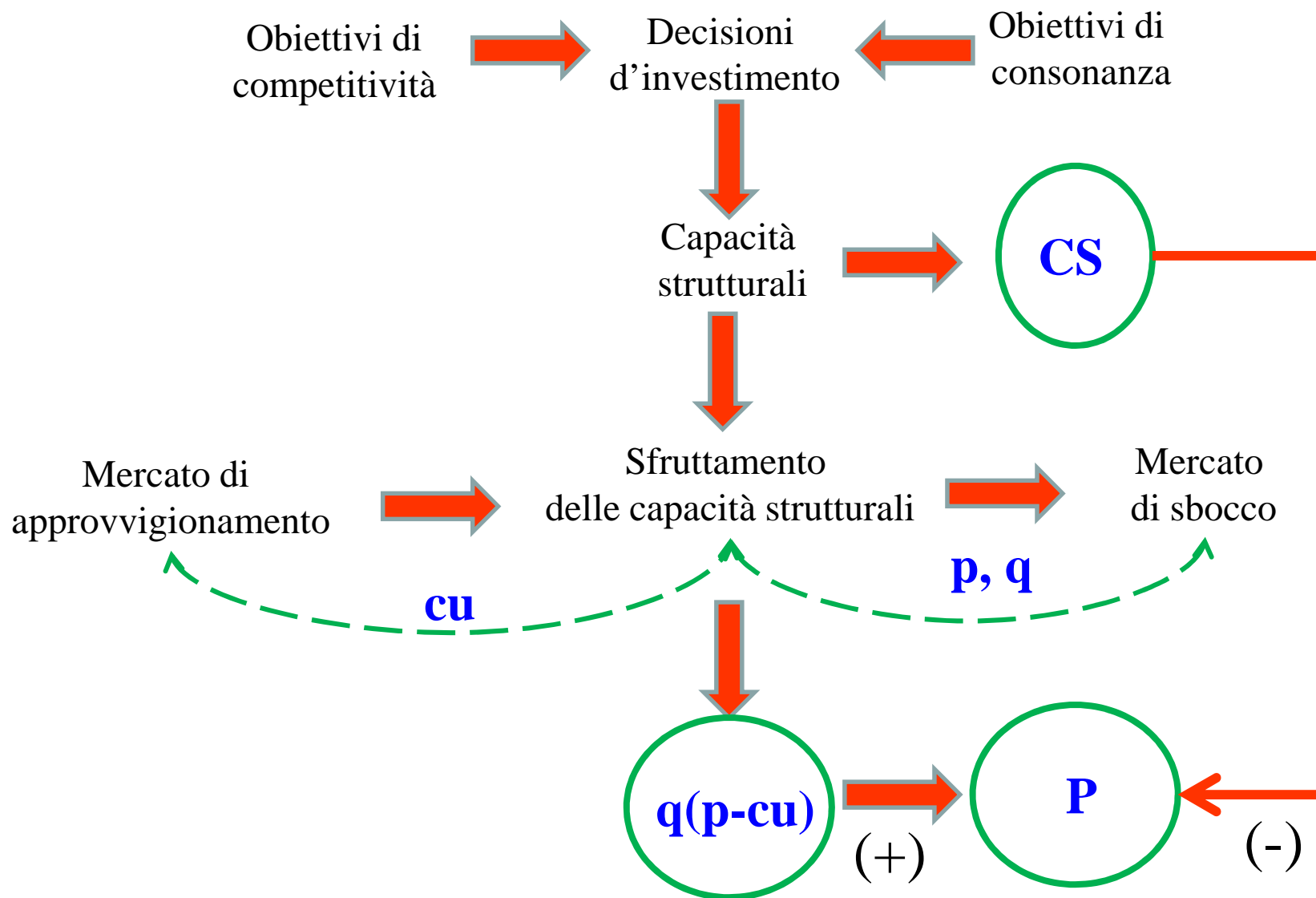
-p dipende: dal valore del prodotto generato dall'impresa, così come percepito dal mercato; dalla forza contrattuale dell'impresa

-cu dipende: dal set di fornitori; dal luogo di fornitura; dalla forza contrattuale dell'impresa.

- q dipende: dalla dimensione della domanda; dall'elasticità negativa della domanda rispetto al prezzo; dalla capacità produttiva a sua volta correlata a CS.

- CS dipende principalmente da scelte natura strategiche

2.1. Il processo di formazione del profitto



3.

Il tasso di contribuzione e le grandezze d'equilibrio

$$TC = \frac{p - cu}{p} = \frac{R - CU}{R} = 1 - \frac{cu}{p}$$

TC = tasso di contribuzione

**“Il tasso di contribuzione esprime il quantum disponibile per ogni euro di ricavo per la copertura dei costi di struttura”
(Golinelli G.M., 2000, 2005)**

...

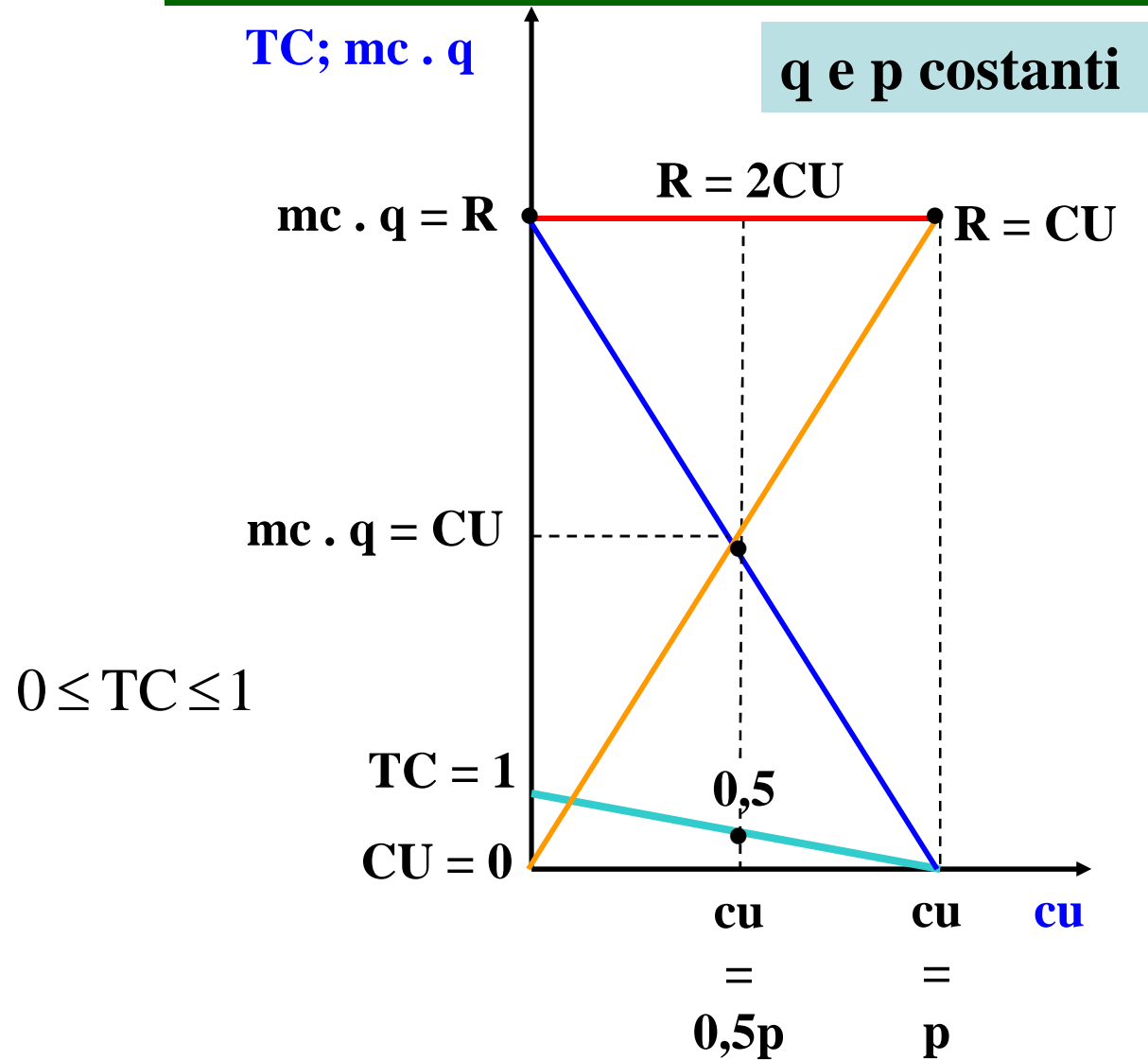
Il tasso di contribuzione ha un campo di oscillazione compreso tra 0 e 1:

$$0 \leq TC \leq 1$$

In alcuni casi particolari, tuttavia, il TC può assumere valori negativi:

- durante offerte promozionali che determinano $TC < 0$ per un periodo limitato;**
- per imprese operanti nel campo delle utilities che, causa prezzi amministrativi, operano costantemente con $TC < 0$.**

...



cu	0
p	10
q	100
R	1000
CU	0
R - CU = R	1000
TC	1

cu	5
p	10
q	100
R = 2CU	1000
CU	500
R - CU = CU	500
TC	0,5

...

Avanzo economico

$$q \cdot (p - cu) > CS \rightarrow P > 0$$

Equilibrio economico assoluto

$$q \cdot (p - cu) = CS \rightarrow P = 0$$

Disavanzo economico

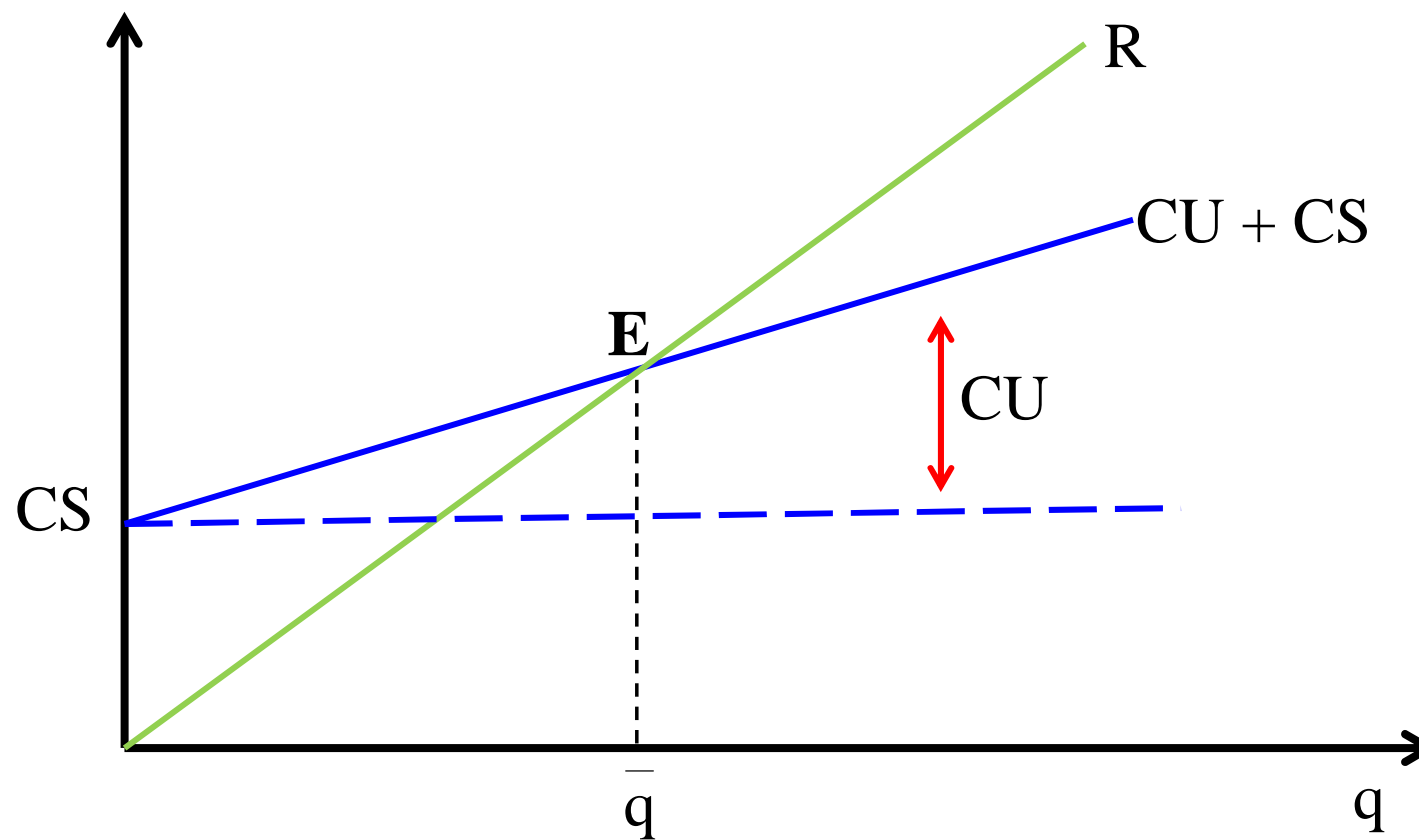
$$q \cdot (p - cu) < CS \rightarrow P < 0$$

Equilibrio economico relativo

$$q \cdot (p - cu) - CS = H = P > 0$$

H = congrua remunerazione della proprietà

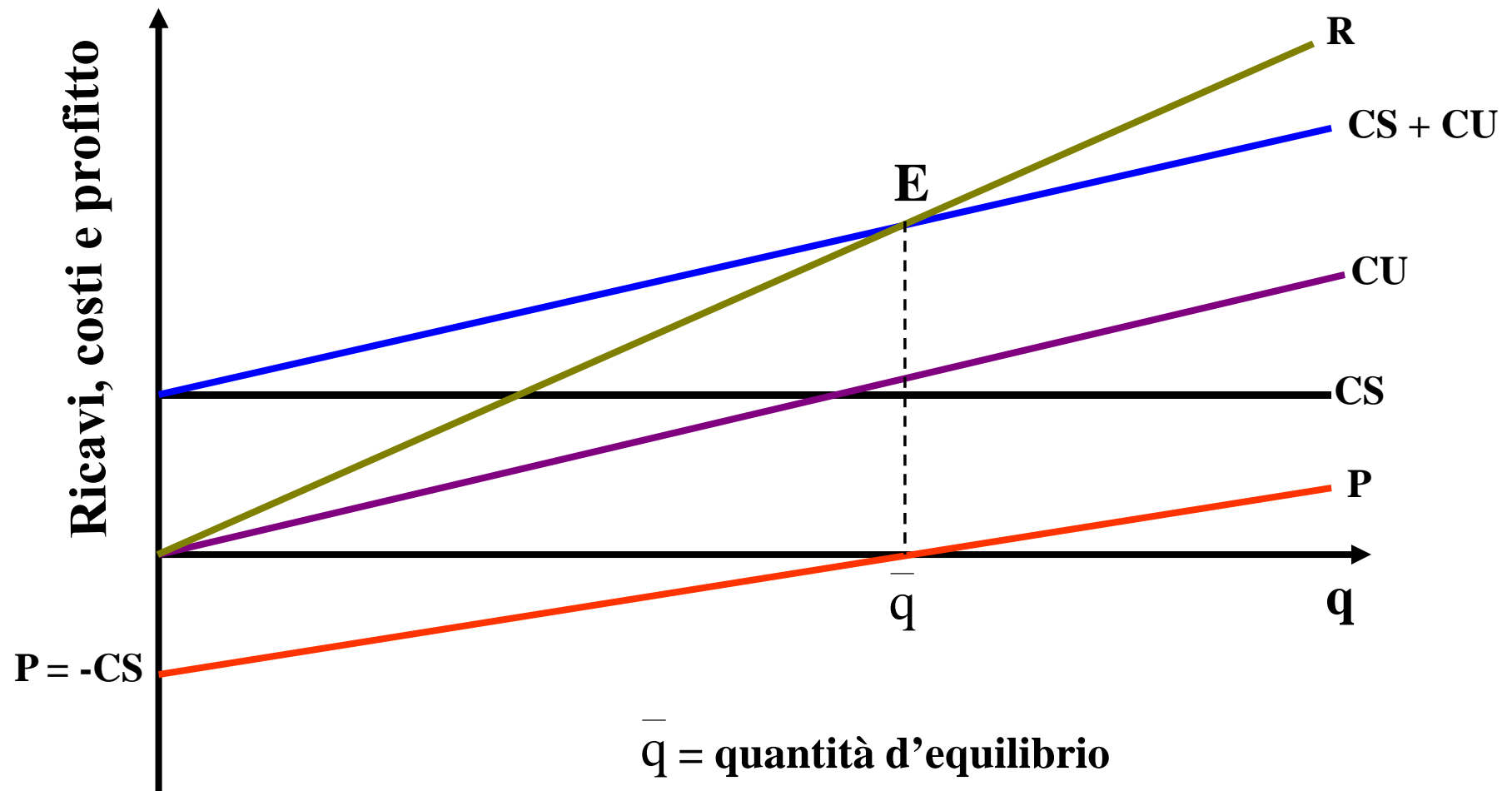
3.1. L'analisi del break even

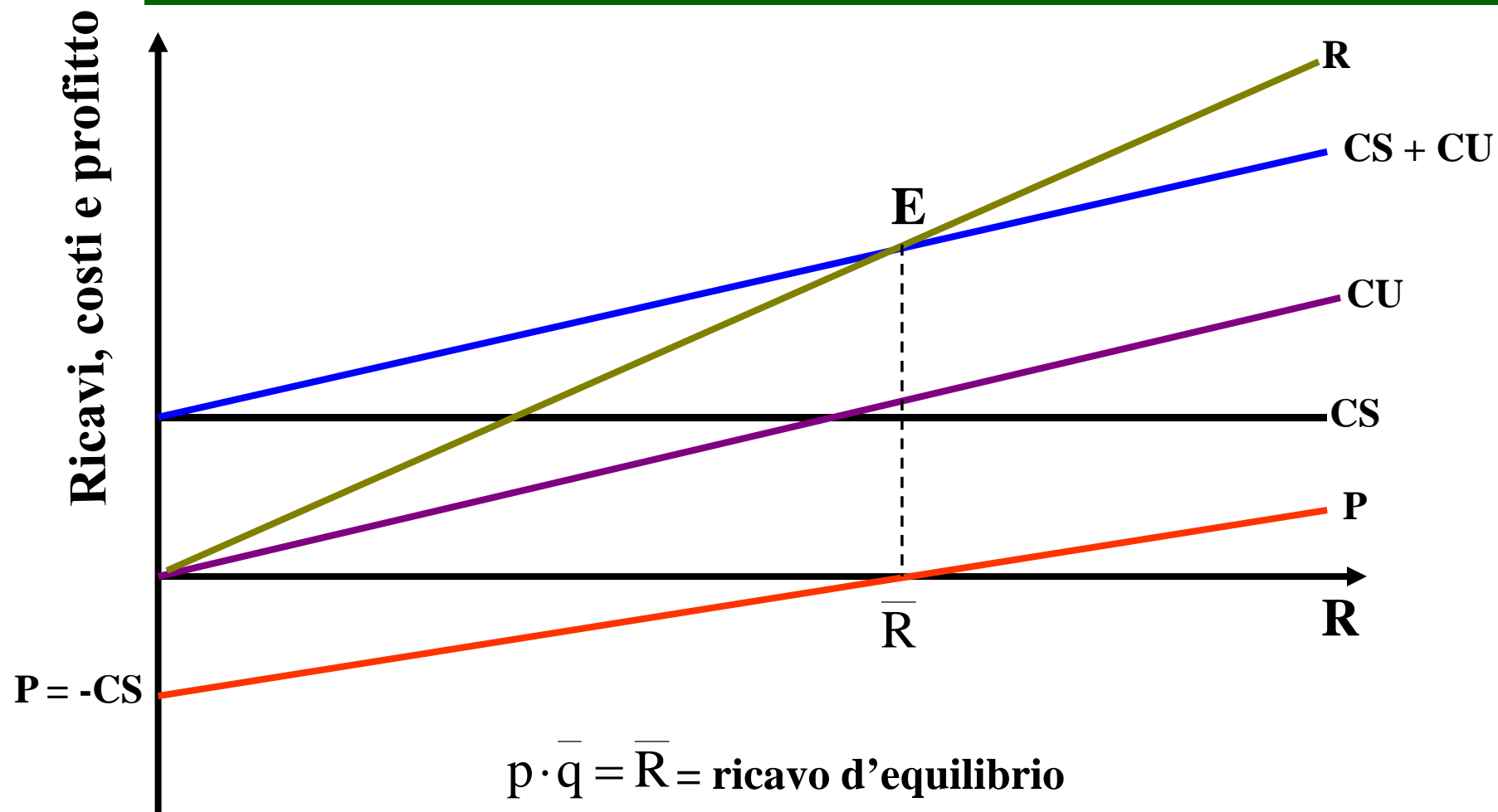


$TC > 0$
Profitto min = - CS

\bar{q} = quantità d'equilibrio

...





3.2. La quantità d'equilibrio

$$\bar{q} \cdot (p - cu) = CS \rightarrow P = 0$$

↓

$$\bar{q} = \frac{CS}{p - cu}$$

La quantità d'equilibrio è correlata positivamente con i costi di struttura e negativamente il margine di contribuzione.

3.3. Il ricavo d'equilibrio

$$\overline{R} = p \cdot \overline{q} \rightarrow P = 0$$



$$\overline{R} = p \cdot \frac{CS}{p - cu} = \frac{CS}{TC}$$

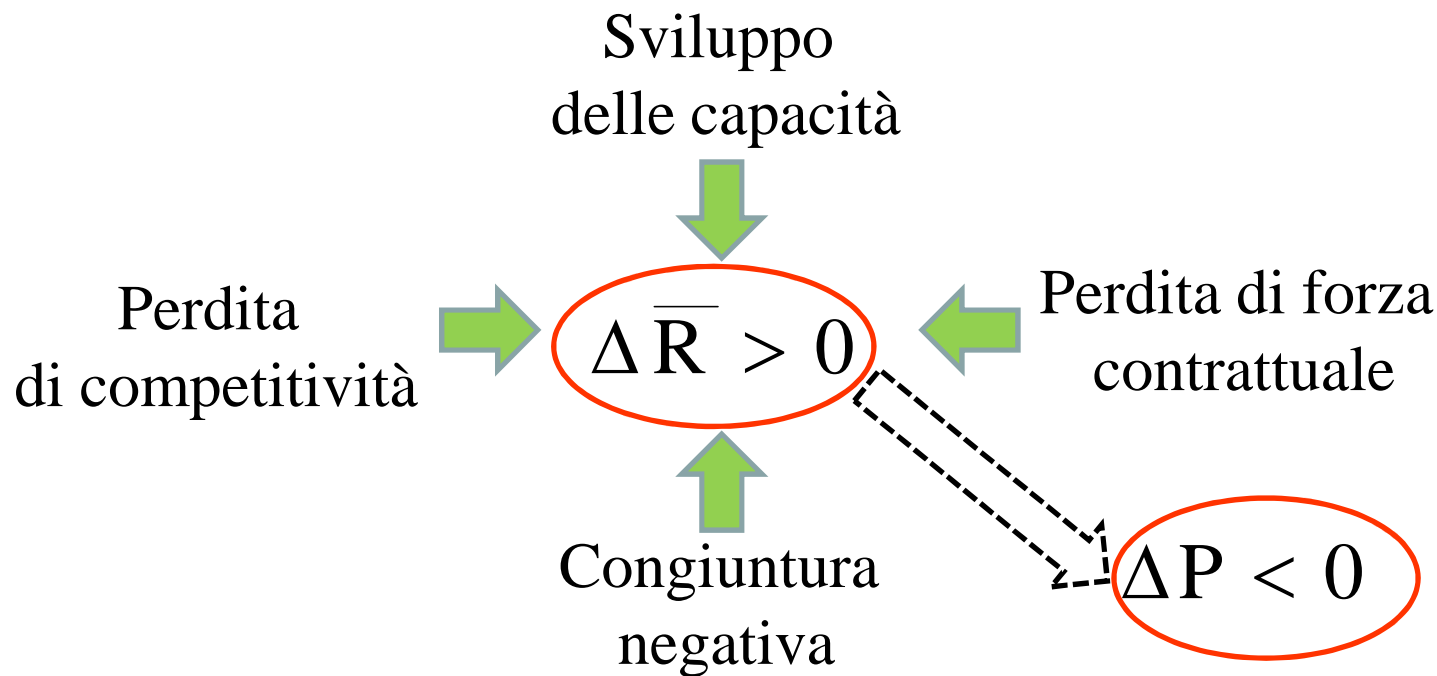
$$\frac{p}{p - cu} = \frac{1}{TC}$$

Il ricavo d'equilibrio è correlato positivamente con i costi di struttura e negativamente con tasso di contribuzione

...

A parità di altre condizioni, l'incremento del ricavo d'equilibrio implica una riduzione del profitto.

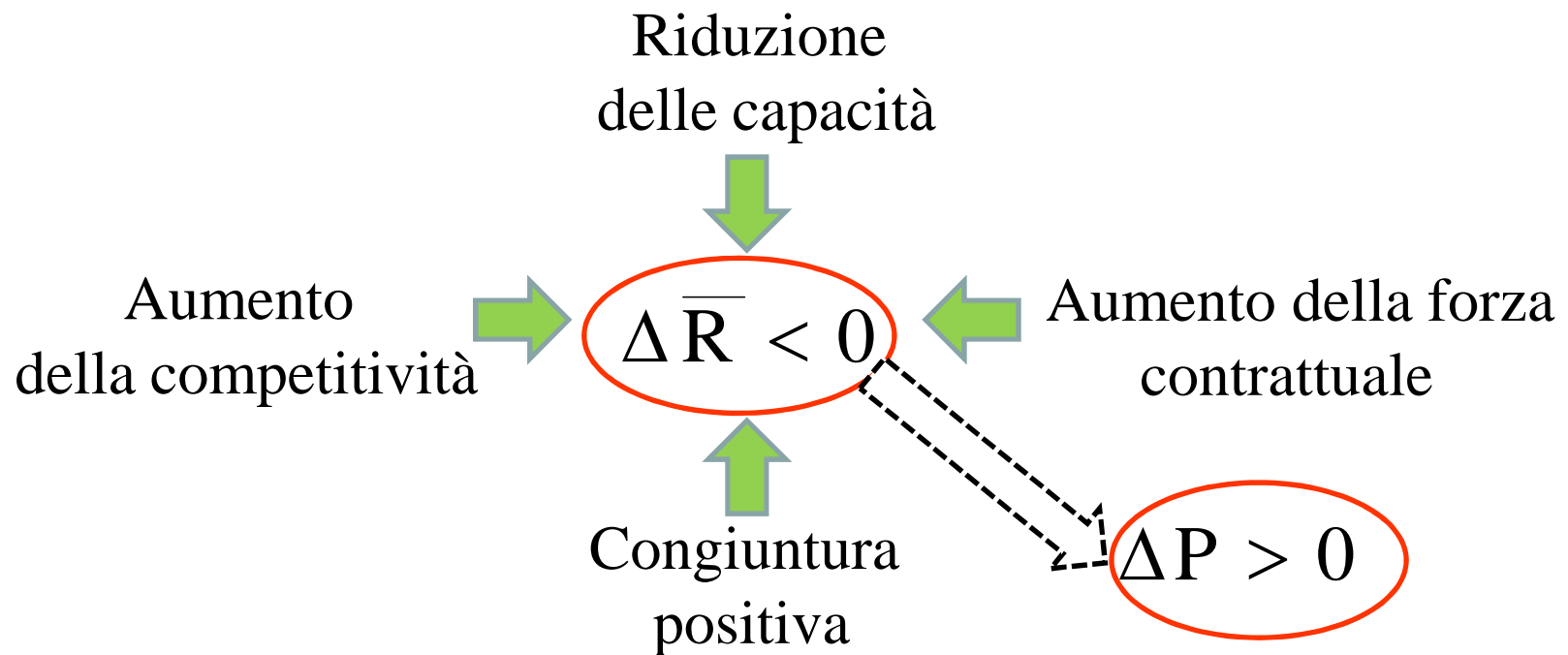
L'incremento del ricavo d'equilibrio può essere dovuto: a politiche di sviluppo strutturale; perdite di competitività e/o forza contrattuale; fattori esogeni che causano una congiuntura economica (settoriale o generale) negativa.



...

A parità di altre condizioni, la riduzione del ricavo d'equilibrio implica un incremento del profitto.

La riduzione del ricavo d'equilibrio può essere dovuta: a politiche di ridimensionamento strutturale; crescite di competitività e/o forza contrattuale; fattori esogeni che causano una congiuntura economica (settoriale o generale) positiva.



3.4. Prezzo, TC e CS d'equilibrio

$$\bar{p} = \frac{CS}{TC} / q \quad \overline{TC} = \frac{CS}{p} / q$$

$$\overline{CS} = TC \cdot R = q \cdot (p - cu) = R - CU$$

...

q	150
p	11
cu	6
R = p(q)	1650
CU=cu(q)	900
R-CU	750
CS	750
P	0

mc = p - cu	5
TC	0,4545
$\bar{q} = CS / (p-cu)$	150
$\bar{R} = CS / TC$	1650

$$\bar{p} = \frac{CS}{TC} / q = 11 \quad \overline{TC} = \frac{CS}{p} / q = 0,4545$$

$$\overline{CS} = R - CU = 750$$

3.5. Il ricavo profittevole

$$\text{Ricavo profittevole} = R - \bar{R} = p \cdot q - \frac{CS}{TC}$$

Posto R maggiore del ricavo d'equilibrio, il valore positivo del ricavo profittevole esprime un margine di sicurezza.

Posto R inferiore al ricavo d'equilibrio, il valore negativo del ricavo profittevole esprime il margine di profittabilità che l'impresa deve recuperare per operare in condizioni d'equilibrio.

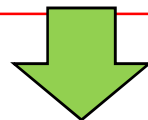
3.5.1. Ricavo profittevole positivo

$$\begin{array}{l} R > \frac{CS}{TC} \quad q > \frac{CS}{p - cu} \\ p > \frac{CS}{TC} / q \quad TC > \frac{CS}{p} / q \\ CS < R - CU \end{array} \Rightarrow R - \bar{R} > 0$$

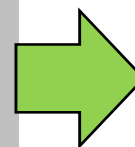
3.5.2. Ricavo profittevole negativo

Possibili cause dello squilibrio

- a. Eccesso di costi di struttura dovuto a sottoutilizzo degli input durevoli
- b. Prezzo di vendita relativamente basso
- c. Costi di utilizzo relativamente alti
- d. Combinazione a,b,c



$$\begin{array}{ll} R < \frac{CS}{TC} & q < \frac{CS}{p - cu} \\ p < \frac{CS}{TC} / q & TC < \frac{CS}{p} / q \\ CS > R - CU \end{array}$$



$$R - \bar{R} < 0$$

3.5.3. Il riequilibrio

$$R - \bar{R} < 0$$



Politiche di riequilibrio: recupero di efficacia e/o efficienza

- a. Riduzione dei costi di struttura attraverso la razionalizzazione delle risorse e delle attività**
- b. Incremento del tasso di contribuzione attraverso lo sfruttamento delle capacità e/o miglioramento delle relazioni commerciali**
- c. Incremento delle quantità attraverso un miglioramento della produttività e/o attraverso politiche di stimolo della domanda**
- d. Combinazione a,b,c**



$$R - \bar{R} \geq 0$$

...

Esempio di riequilibrio tramite riduzione dei CS

	t0	t1	Δ
q	220	220	0
p	8	8	0
cu	6	6	0
R-U	440	440	0
CS	640	440	-200
P	-200	0	200

$$\overline{CS} - CS = -200$$

...

Esempio di riequilibrio tramite incremento delle quantità

	t0	t1	Δ
q	220	320	100
p	8	8	0
cu	6	6	0
R-U	440	640	200
CS	640	640	0
P	-200	0	200

$$\bar{q} - q = \Delta q = 320 - 220 = 100$$

$$\bar{q} = \frac{CS}{p - cu} = 320$$

...

Esempio di riequilibrio tramite incremento del TC

	t0	t1	Δ
q	220	220	0
p	8	8,90909	0,90909
cu	6	6	0
R-U	440	640	200
TC	0,2500	0,3265	0,0765
CS	640	640	0
P	-200	0	200

$$\overline{TC}_{t1} - TC_{t0} = 0,0765$$

$$\overline{TC} = \frac{CS}{p_{t1}} / q = 0,3265$$

4. L'equazione del profitto

$$P = TC \cdot (R - \bar{R})$$

$$R - \bar{R} = \frac{P}{TC} \quad TC = \frac{P}{R - \bar{R}}$$

...

q	150
p	15
cu	7
R = p(q)	2250
CU=cu(q)	1050
R-CU	1200
CS	800
P	400

TC	0,5333
$\bar{R} = CS / TC$	1500
R - \bar{R}	750
TC(R - \bar{R})	400

Per $R = \bar{R} = 1500$

si ha: $q = \bar{q} = 100$;

$CU = 700$; $CS + CU = 1500$

4.1. Analisi multi-prodotto

Nel caso di imprese multi-business, l'analisi “ricavi, contribuzione profitto” deve essere svolta con riferimento sia al portafoglio prodotti considerato nel suo complesso che ai singoli prodotti componenti il portafoglio.

...

Fasi dell'analisi:

- 1. calcolo del peso di ciascun prodotto rispetto al portafoglio;**
- 2. calcolo del prezzo unitario di vendita e del costo unitario di utilizzo di ciascun prodotto;**
- 3. calcolo del prezzo unitario di vendita e del costo unitario di utilizzo di mix.**

...

Portafoglio prodotti

1, 2, ..., n

Partecipazione dei singoli prodotti al portafoglio

X_1, X_2, \dots, X_n

Costi di utilizzo unitari dei singoli prodotti

cu_1, cu_2, \dots, cu_n

Costo di utilizzo unitario di mix (cu_m)

$cu_1X_1 + cu_2X_2 + \dots + cu_nX_n$

Prezzo unitario di mix (p_m)

$p_1X_1 + p_2X_2 + \dots + p_nX_n$

$$X_1 = q_1 / q_T$$

$$X_2 = q_2 / q_T$$

$$X_n = q_n / q_T$$

$$q_T = q_1 + q_2 + \dots + q_n$$

$$TC_m = \frac{p_m - cu_m}{p_m} = 1 - \frac{cu_m}{p_m}$$

$$R_m = p_m \cdot q_T$$

$$\overline{R_m} = \frac{CS}{TC_m}$$

$$P = TC_m \cdot (R_m - \overline{R_m})$$

...

Portafoglio	1	2	3	S	
cu	3	5	4		
q	80	60	100	240	q_T
X	0,333	0,250	0,417	1	
cuX	1	1,250	1,667	3,917	cu_m
p	8	7	9		
pX	2,667	1,750	3,750	8,167	p_m

$R_m = q_T(p_m)$	1960
CS	800
$TC_m = (p_m - cu_m)/p$	0,520
$R'_m = CS/TC_m$	1537,255
$P = TC_m(R_m - R'_m)$	220

...

	1	2	3	S	
q	80	60	100	240	
pq	640	420	900	1960	R_m
cuq	240	300	400	940	Cu_m

$R_m - Cu_m$	1020
CS	800
P	220

$TC_m = (R_m - CU_m) / R_m$	0,520
-----------------------------	-------

...

Analisi del ricavo profittevole per i singoli prodotti del portafoglio

	1	2	3
R	640	420	900
CU	240	300	400
TC	0,625	0,286	0,556
X(CS)	266,67	200,00	333,33
Ricavo d'eq.	426,667	700	600
Ricavo profittevole	213,333	-280	300

**Ipotesi semplificata: attribuzione dei
costi di struttura ai singoli prodotti in base alle X**

5.

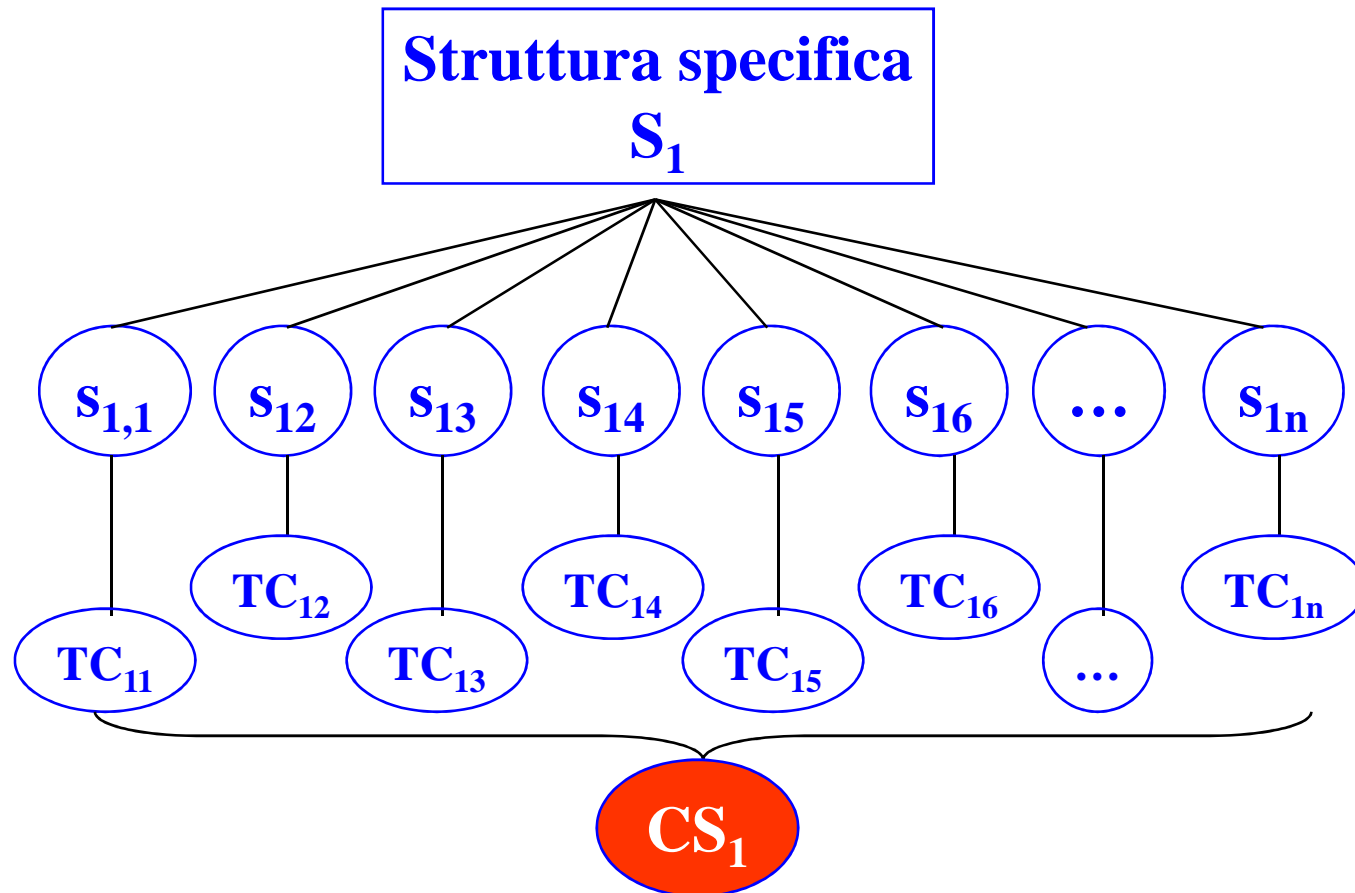
La dinamica evolutiva dell'impresa come successione di stati d'equilibrio

La dinamica evolutiva dell'impresa può essere letta come una successione di stati d'equilibrio.

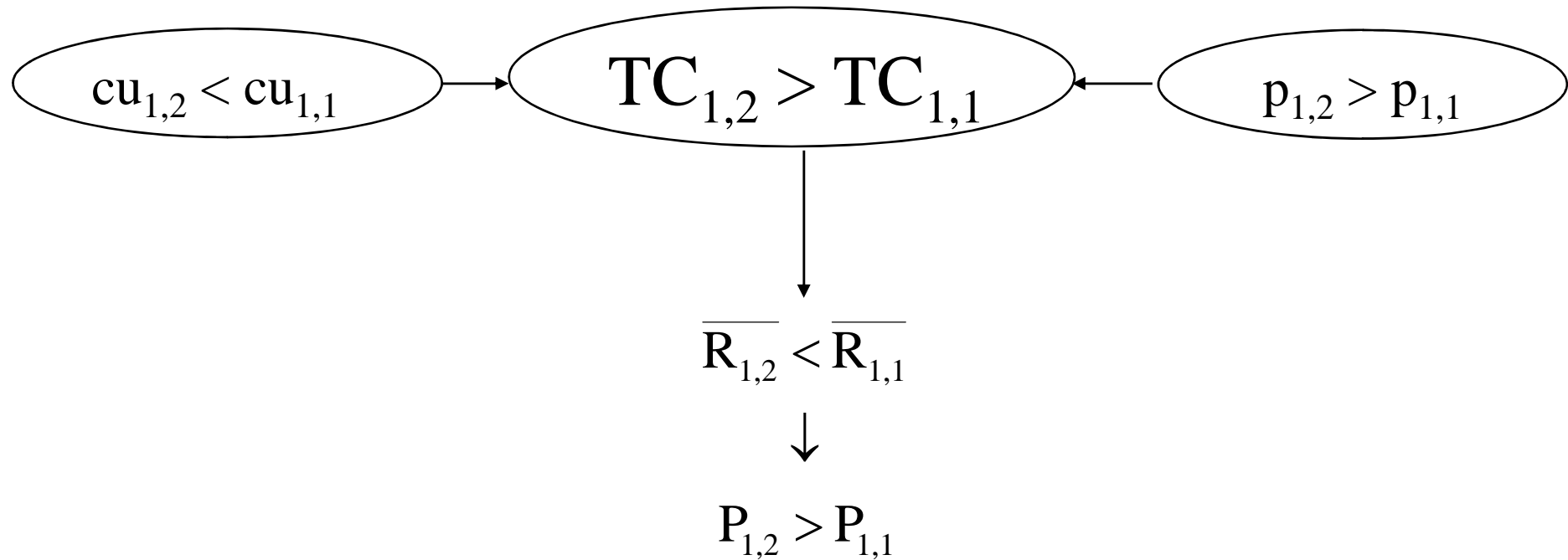
Adeguamenti della struttura specifica: successione di stati d'equilibrio, accompagnati da variazione del tasso di contribuzione e a parità di costi di struttura.

Trasformazioni della struttura specifica: successione di stati d'equilibrio accompagnati da variazione dei costi di struttura.

5.1. Adegua menti strutturali e stati d'equilibrio



...



...

Dinamica del profitto nel caso di un adeguamento strutturale ($s_{1,1} \rightarrow s_{1,2}$):

$$P_{s1,2} - P_{s1,1} = \Delta P_{s1,1 \rightarrow s1,2} = \Delta TC \cdot (R_{1,1} - \overline{R_{1,1}}) + TC_{1,2} \cdot (\Delta R - \Delta \overline{R})$$

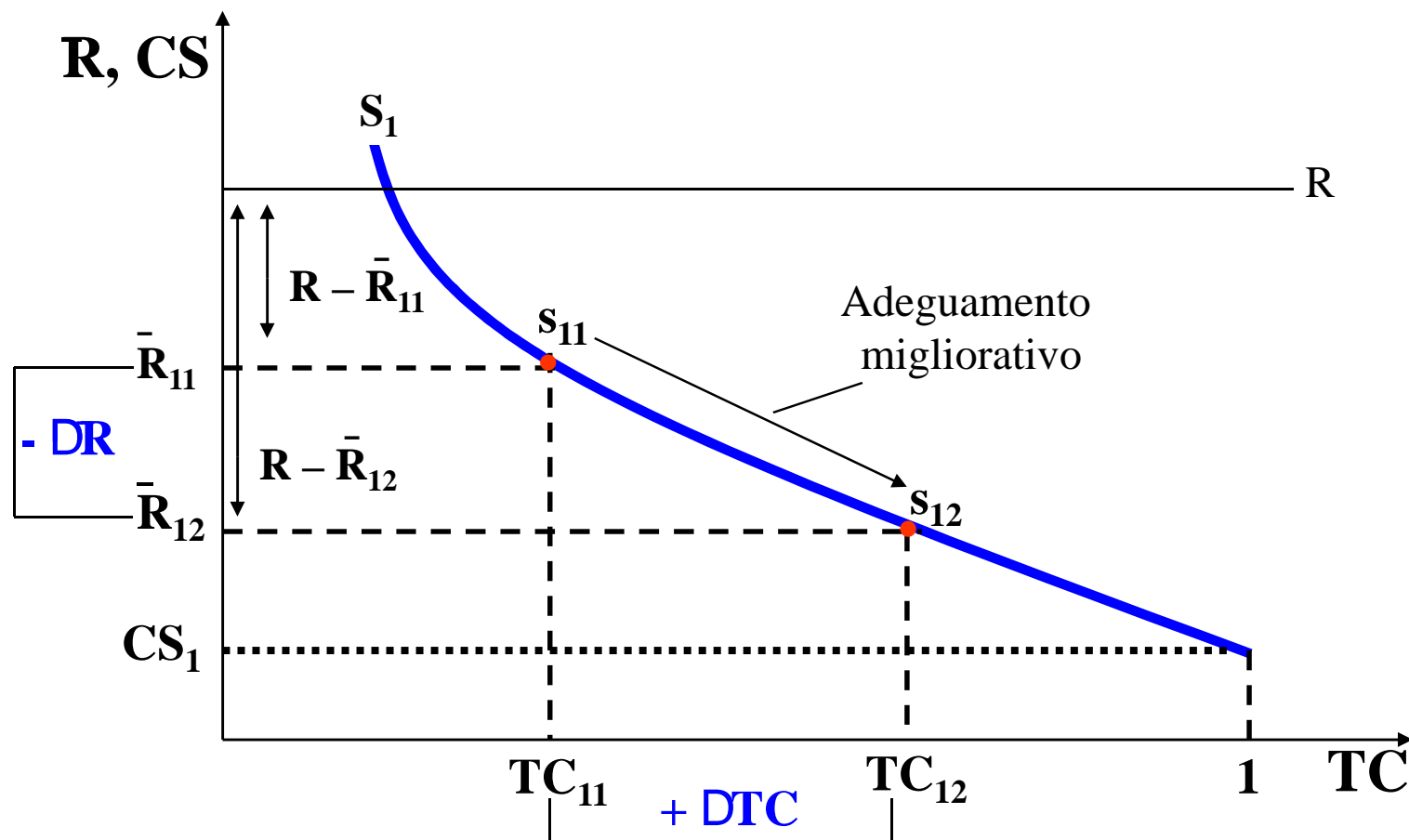
$$\Delta \overline{R} = \frac{-\Delta TC \cdot \overline{R_{1,1}}}{TC_{1,2}}$$

...

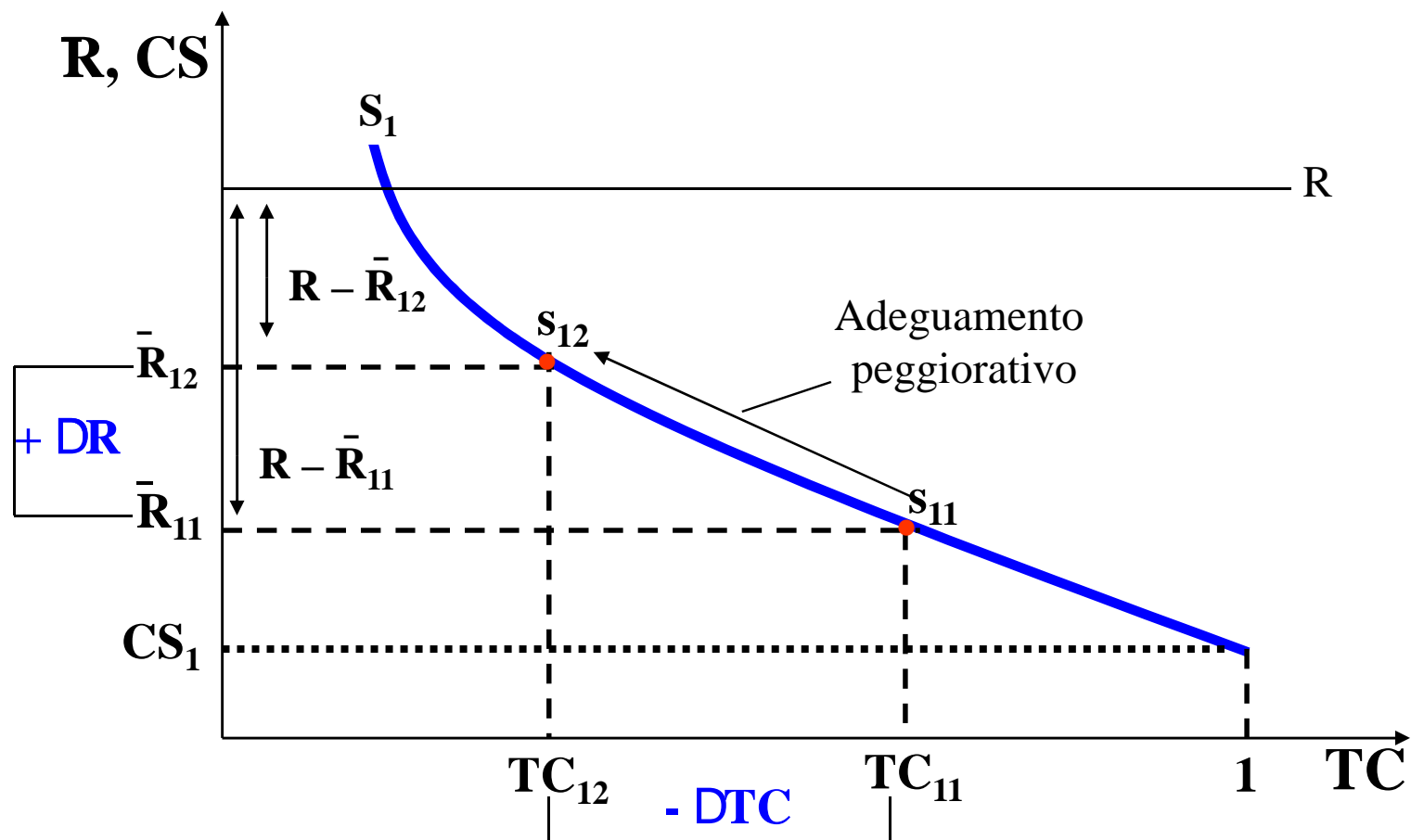
	$s_{1,1}$	$s_{1,2}$	D
q	150	150	0
p	15	25	10
cu	7	10	3
R = p(q)	2250	3750	1500
CU=cu(q)	1050	1500	450
R-CU	1200	2250	1050
CS	800	800	0
P	400	1450	1050
TC	0,5333	0,6000	0,0667
\bar{R}	1500	1333,3333	-166,76

$$\begin{aligned}
 \Delta P_{s1,1 \rightarrow s1,2} &= \\
 &= \Delta TC \cdot (R_{1,1} - \bar{R}_{1,1}) + TC_{1,2} \cdot (\Delta R - \Delta \bar{R}) \\
 &= \Delta TC (R - \bar{R}) + TC_{1,2} (\Delta R - \Delta \bar{R}) \\
 &= 50 + 1000 \\
 &= 1050 \\
 &= -\Delta TC \bar{R}_1 / TC_{1,2} \\
 &= -166,76
 \end{aligned}$$

...



...



$$P_{11} = TC_{11} \cdot (R - \bar{R}_{11}) > P_{12} = TC_{12} \cdot (R - \bar{R}_{12})$$

5.2.

Trasformazioni strutturali, tasso di contribuzione e costi di struttura

$$\begin{array}{c}
 TC_{11}^{\frac{1}{2}} TC_{21} \\
 > \\
 \zeta \\
 (S_1; s_{11}) \hat{=} (S_2; s_{21}) \\
 \hat{=} \\
 CS_{11} \lesseqgtr CS_{21}
 \end{array}$$

...

**Dinamica del profitto nel caso di una
trasformazione strutturale ($S_1, s_{1,1} \rightarrow S_2, s_{1,2}$):**

$$P_{s2,1} - P_{s1,1} = \Delta P_{s1,1 \rightarrow s2,1} = \Delta TC \cdot (R_{1,1} - \overline{R_{1,1}}) + TC_{2,1} \cdot (\Delta R - \Delta \overline{R})$$

...

Mentre nel caso di adeguamenti strutturali lo stato d'equilibrio varia in funzione esclusiva della dinamica del tasso di contribuzione, nel caso di trasformazioni del tipo $S_1, s_{1,1} \rightarrow S_2, s_{1,2}$ si ha:

$$\Delta \bar{R} = \frac{\Delta CS - \Delta TC \cdot \bar{R}_{1,1}}{TC_{2,1}} \rightarrow \begin{cases} a) \Delta CS > \Delta TC \cdot \bar{R}_{1,1} \rightarrow \Delta \bar{R} > 0 \\ b) \Delta CS = \Delta TC \cdot \bar{R}_{1,1} \rightarrow \Delta \bar{R} = 0 \\ c) \Delta CS < \Delta TC \cdot \bar{R}_{1,1} \rightarrow \Delta \bar{R} < 0 \end{cases}$$

...

q	150	150	0
p	15	25	10
cu	7	10	3
R = p(q)	2250	3750	1500
CU=cu(q)	1050	1500	450
R-CU	1200	2250	1050
CS	800	1200	400
P	400	1050	650
TC	0,533	0,600	0,06667
R (d'equilibrio)	1500	2000	500

$$\frac{\Delta CS - \Delta TC \cdot \bar{R}_{1,1}}{TC_{2,1}} = 500$$

$$\Delta CS > \Delta TC \cdot \bar{R}_{1,1}$$

$$\Delta CS = 400$$

$$\Delta TC \cdot \bar{R}_{1,1} = 100$$

$\Delta TC(R - \bar{R})$	50
+	
$TC_{1,2}(\Delta R - \Delta \bar{R})$	600
=	650

...

	S ₁	S ₂	
	s _{1,1}	s _{2,1}	Δ
q	150	150	0
p	15	50	35
cu	7	10	3
R = p(q)	2250	7500	5250
CU=cu(q)	1050	1500	450
R-CU	1200	6000	4800
CS	800	1200	400
P	400	4800	4400
TC	0,533	0,800	0,26667
R (d'equilibrio)	1500	1500	0

$$\frac{\Delta CS - \Delta TC \cdot \overline{R}_{1,1}}{TC_{2,1}} = 0$$

$$\Delta CS = \Delta TC \cdot \overline{R}_{1,1}$$

$$\Delta CS = 400$$

$$\Delta TC \cdot \overline{R}_{1,1} = 400$$

...

	S ₁	S ₂	
	s _{1,1}	s _{2,1}	Δ
q	150	150	0
p	15	50	35
cu	7	8	3
R = p(q)	2250	7500	5250
CU=cu(q)	1050	1200	150
R-CU	1200	6300	5100
CS	800	1200	400
P	400	5100	4700
TC	0,533	0,840	0,3067
R (d'equilibrio)	1500	1428,6	-71,429

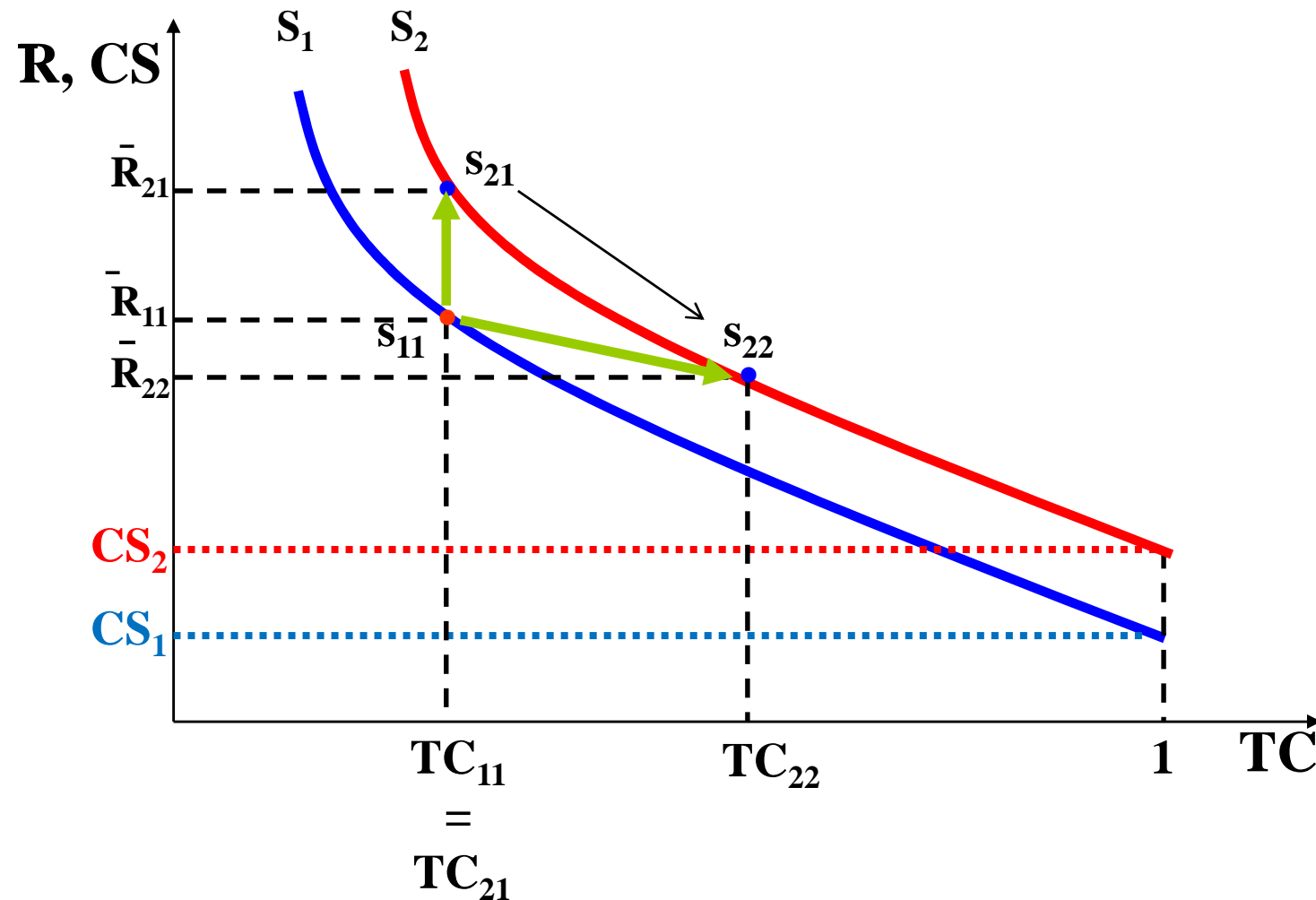
$$\frac{\Delta CS - \Delta TC \cdot \overline{R}_{1,1}}{TC_{2,1}} < 0$$

$$\Delta CS < \Delta TC \cdot \overline{R}_{1,1}$$

$$\Delta CS = 400$$

$$\Delta TC \cdot \overline{R}_{1,1} = 460$$

5.3. Curve di isocosto e incremento di CS



5.4. Curve di isocosto e riduzione di CS

